

Allegato 8



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per la Programmazione strategica, i Sistemi Infrastrutturali di Trasporto a Rete, Informativi e Statistici
Direzione Generale per le Strade e le Autostrade, l'Alta Sorveglianza sulle Infrastrutture Stradali e la Vigilanza sui Contratti Concessori Autostradali
Ufficio Ispettivo Territoriale di ROMA, via Caraci 36 – 00157 Roma
Tel. 06-44128672 -76 - Pec: uit.roma@pec.mit.gov.it

Spett.le
Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato
delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e
Autorizzazioni Ambientali
STAFF Tecnico Amministrativo
Valutazioni Ambientali
Via De Gasperi, 28
80133 - NAPOLI
staff.501792@pec.regione.campania.it

e p. c. Spett.le Tangenziale di Napoli S.p.A.
Via Cinthia, Svincolo Fuorigrotta
80143 NAPOLI
tangenzialedinapoli@pec.tangenzialedinapoli.it

Spett.le Ministero delle Infrastrutture e dei
Trasporti
Direzione Generale per le Strade e le
Autostrade, l'Alta Sorveglianza sulle
Infrastrutture Stradali e la Vigilanza sui
Contratti Concessori Autostradali.
Via Nomentana, 2
00161 - ROMA

Oggetto: A56 Tangenziale di Napoli

CUP 9460 – Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il progetto “Servizi di Ingegneria e Architettura per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica degli interventi ‘Nuovo collegamento in sede propria tra la stazione AV di Afragola e la rete Metropolitana di Napoli. Tracciato Fondamentale - Afragola Centro/Carlo III” Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 27- bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.14, comma 4, della L. 241/1990.
Proponente: ACAMIR

Si fa seguito e riferimento alla nota prot. n. 439252 del 15/09/2023 con la quale codesta spettabile Amministrazione Regionale ha convocato per il giorno 04/10/2023 la seconda seduta della Conferenza di Servizi in merito all'istanza in oggetto.

Dall'esame dell'incartamento progettuale, posto alla base di detto procedimento, quest'Ufficio prende atto che le opere proposte interferiscono con l'infrastruttura autostradale al km 18+400, in prossimità del viadotto Capodichino posto su piazza Ottocalli in comune di Napoli.

In corrispondenza dell'infrastruttura autostradale le opere consistono essenzialmente nella realizzazione di una linea ferroviaria, ad una profondità di circa 29 metri dal piano di



campagna, oltreché della realizzazione di una stazione di tipo “B”, in corrispondenza della piazza Ottocalli.

A tal riguardo, corre l’obbligo rappresentare che la documentazione progettuale posta alla base del presente procedimento non si può ritenere esaustiva per prendere contezza delle modalità di attraversamento dell’infrastruttura autostradale, così come non è corredata di esaustivi elaborati progettuali, planimetrie, sezioni quotate, profili, particolari e relazioni descrittive sulle interferenze tra le opere in progetto e la zona vincolata dell’infrastruttura autostradale.

Premesso quanto sopra, pertanto, in considerazione della finalità delle opere oggetto del presente procedimento e in relazione al livello di progettazione su cui si è chiamati a esprimere il proprio parere, quest’Ufficio manifesta un preliminare parere di massima favorevole alle opere proposte riservandosi, tuttavia, ulteriori valutazioni a valle di un più dettagliato livello progettuale che definisca compiutamente tutte le opere che interferiscono con l’infrastruttura e la sua fascia di rispetto e che dia evidenza, altresì, della corretta localizzazione di tutte le realizzazioni previste rispetto alla proiezione a terra del viadotto autostradale.

Inoltre, considerato che l’attraversamento della linea è previsto in prossimità delle fondazioni delle pile del Viadotto autostradale Capodichino, è necessario corredare il progetto di puntuali rilievi e indagini redigendo, altresì, uno specifico piano di monitoraggio sia per la fase realizzativa delle opere che per il post- intervento.

Stante quanto sopra, infine, corre l’obbligo a quest’Ufficio ricordare che la zona vincolata dalla fascia di rispetto autostradale, è stata istituita in base alla Legge n° 729 del 24/07/1961, successivamente integrata dal Nuovo Codice della Strada, e rappresenta un vincolo di assoluta inedificabilità all’interno della quale non è più possibile adottare provvedimenti di deroga, in quanto la Legge n° 133 del 06/08/2008 all’art. 24 ha abolito la citata Legge n° 729 del 24/07/1961.

Il quadro normativo attuale, dopo l’intervenuta abolizione della Legge n° 729 del 24/07/1961, è rappresentato agli artt. 16, 17 e 18 D.L.vo n. 285 del 30/04/1992 e agli artt. 26, 27 e 28 del D.P.R. n. 495 del 16/12/1992, oltreché, dalla Circolare ANAS prot. CDG – 86754 del 16/06/2011.

Pertanto, si rappresenta sin da ora che le opere in progetto devono essere necessariamente ottemperanti alle disposizioni legislative sopra richiamate.

Si evidenzia, infine, che l’interferenza in parola deve necessariamente essere regolamentata, attraverso specifico atto convenzionale finalizzato a definire i rapporti tra le parti in conformità delle disposizioni legislative in materia (artt. 25, 26 e 27 del D.L.vo n. 285 del 30/04/1992).

Detto Atto convenzionale, corredato del relativo progetto dell’attraversamento, dovrà essere redatto congiuntamente alla Società Concessionaria e dovrà essere sottoposto all’approvazione di questo Ministero Concedente.

Distinti saluti

Il Dirigente
Ing. Carmine Testa



CARMINE TESTA
MiMS
02.10.2023 11:07:15
GMT+02:00

Il funzionario: B. Santarelli